



# L'ETRURIA

Periodico Quindicinale Cortonese fondato nel 1892



Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: CMC Cortona. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 38 - 52044 Cortona - Tel. (0575) 60.32.06 - Una copia arretrata € 4,0.

Abbonamento a L'Etruria: solo carta 12 mesi 40 euro; web 12 mesi 30 euro; carta + web 12 mesi 50 euro - C/C Post. 13391529 - Banca Popolare di Cortona Iban: IT 55 L 05496 25400 000010182236

Carini, Casucci e Manfreda appoggiano Meoni

## Ballottaggio Meoni-Vignini

Enzo Lucente

Quali fossero i due candidati a sindaco che si sarebbero contesi l'amministrazione del prossimo quinquennio non era dato saperlo in via preventiva; era però certo che non si sarebbe potuto ottenere un sindaco al primo turno considerando le vicissitudini che hanno preceduto l'agone elettorale.

A risultati conseguiti, possiamo fare doverose considerazioni come giornale L'Etruria.

Ha ottenuto un buon successo il nostro numero precedente de L'Etruria, nel quale abbiamo inserito le foto di tutti i candidati che erano scesi in campo nelle varie liste.

Abbiamo continuato questo sforzo presentando, sempre nelle quattro pagine 7, 8, 9, 10 i voti conseguiti da ciascun candidato e da ciascuna lista. Diciamo che il primo round è stato ampiamente vinto dal sindaco uscente Luciano Meoni.

Questo candidato si è lanciato in una campagna elettorale molto intensa, forse dispendiosa, ma ha ottenuto sicuramente un successo indipendentemente da quello che sarà l'esito del ballottaggio del 23 e 24 giugno 2024.

Onestamente eravamo convinti che i quattro partiti di Centro Destra, che si erano presentati con candidato a sindaco Carini, avessero ottenuto un diverso consenso elettorale.

Hanno invece avuto una debacle molto pesante che ovviamente determinerà all'interno di ciascun partito una attenta riflessione per verificare gli errori commessi e per decidere come comportarsi in questa tornata di ballottaggio.

Certamente sarà una scelta difficile perché Luciano Meoni ha già affondato le sue critiche pesanti sul concorrente di Centro Destra. Il Centro Destra però ha comunicato che appoggerà comunque Meoni.

Con onestà intellettuale dobbiamo rilevare e sottolineare che il successo di Luciano Meoni va oltre i voti conseguiti dalla sua lista e dalla lista di appoggio.

Ha ottenuto consensi personali superiori ai voti di lista in quasi tutti i 30 seggi cortonesi.

Ciò sta a significare che la sua campagna elettorale ha centrato l'attenzione degli elettori e li ha portati in cabina con la piena convinzione di premiare il sindaco uscente.

Per quanto riguarda la lista Futuro per Cortona dobbiamo evidenziare i successi personali di due assessori uscenti, Paolo Rossi che ha ottenuto 690 preferenze e Silvia Spensierati che lo segue con 577 preferenze. Buon terzo ma ben distanziato Francesco Fanicchi con 195 voti.

La lista di appoggio Centro

Destra per Cortona non ha ottenuto grandi consensi ma il suo capoluogo Pierluigi Gallorini ha ottenuto 25 preferenze.

Il secondo concorrente nella prossima battaglia del 23 e 24 giugno è l'ex sindaco Andrea Vignini che è distanziato da Meoni di circa 10 punti.

Per il ballottaggio ovviamente tutto riparte da zero e siamo sicuri che sarà una battaglia all'ultimo voto.

Nella compagine dei partiti che hanno sostenuto Andrea Vignini ha dimostrato una scarsa capacità di convinzione il Movimento 5 Stelle che ha praticamente ottenuto briciole di consensi.

La lista Vignini ha il suo maggior votato in Vanessa Bigliuzzi con 378, segue Marica Stanganini con 361 e Francesco Saverio Zucchini con 289 voti

Un buon sostegno Vignini lo ha ottenuto dalla Lista Cortona Civica che da tempo sta operando nel nostro comune e nella nostra città con proposte intelligenti all'amministrazione comunale passata e che sicuramente continuerà anche dopo questo momento elettorale.

Questa Lista Civica è costituita da cortonesi di varia estrazione politica ed è utile che continui questa sua iniziativa sociale per migliorare le condizioni della città che ha bisogno sempre più di stimoli positivi.

Il candidato a Sindaco per il centro destra Nicola Carini ha

SEGUE A PAGINA 2

## Cortona piange la scomparsa di Giulio Burbi

L'ex Presidente della BPC e stimato professionista cortonese è stato chiamato alla Casa del Padre il tre giugno



Il 3 giugno 2024 Giulio Burbi, già presidente della BPC fino alla primavera del 2023 e stimato professionista cortonese, è stato chiamato alla Casa del Padre. La scomparsa di Giulio, un grande cortonese dei nostri giorni, che con le sue opere di professionista edile e con la sua azione economico-bancaria tanto ha dato alla vita sociale e civile della Cortona del Secondo Novecento e dei primi due decenni del nuovo secolo, ha fatto piangere non solo la sua famiglia e i suoi cari fratelli e parenti, ma l'intera comunità cortonese, che in San Domenico si è stretta loro in un abbraccio sincero di fraterno dolore.

Il Presidente della BPC, professor Andrea Cardoni e il Direttore generale, dottor Roberto Calzini, a

nome di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e di tutti i dipendenti, hanno partecipato ai funerali religiosi e già nel ricevere la triste notizia, avevano subito testimoniato alla Signora Mara e ai figli Massimo e Manuela le più sentite condoglianze, rammentando "le elevate qualità morali e professionali del Past Presidente, il cui tratto inconfondibile, pragmatico, sempre pronto ad individuare l'essenza delle cose, mancherà a tutti quanti".

Anche l'Amministrazione comunale e l'Accademia etrusca hanno espresso pubblico cordoglio alla famiglia e ai parenti.

Socio della Banca Popolare di Cortona fin da giovane, Giulio Burbi ha sempre amato questa nostra istituzione cortonese, svolgendo un ruolo attivo per oltre quarantacinque anni e soprattutto difendendo a spada tratta l'autonomia della nostra banca durante il noto attacco portato dagli aretini a metà degli anni 1980. Nella BPC, Giulio, nel tempo, ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità: Sindaco effettivo dal 1978 al 1997; Presidente del Collegio sindacale dal 1997 al 2000; membro del Consiglio di Amministrazione dal 2000 al 2009; Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dal 2009 al 2010 e Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2010 al marzo 2023.

Nel marzo 2023, al momento delle sue dimissioni da Presidente della BPC, così il Direttore genera-

SEGUE A PAGINA 2

## I giallo blu conquistano la seconda Verretta d'oro San Vincenzo ha vinto la 29a edizione della Giostra dell'Archidado

La 29ª edizione della rievocazione storica di Cortona va al quintiere giallo blu che colpisce un centro e totalizza 14 punti. 13 punti per Santa Maria, 12 per Sant'Andrea

Faralli) parte in quinta colpendo il centro, poi prosegue ad alti livelli con due quattro e chiude con un tiro non eccellente (un punto), ma sufficiente a garantirgli la testa.

Bella presenza di pubblico a Cor-



e San Marco, Peccioverardi chiude a 11. Per San Vincenzo si tratta della seconda verretta d'oro. Il successo consente al terzere di portarsi a pari punti nell'albo d'oro con Santa Maria.

Il quintiere giallo blu (presidente e maestro d'armi Franz Pagani con i balestrieri Paolo Petrucci e Daniele

tona per assistere alla sfida fra i quintieri e allo spettacolo del Gruppo storico e sbandieratori.

Nell'albo d'oro continua a primeggiare Sant'Andrea (13) seguito da Peccioverardi (7), San Marco e Poggio (4) e all'ultimo posto a pari merito San Vincenzo e Santa Maria (2).

## Il cordoglio dell'Amministrazione Comunale per la scomparsa di Giulio Burbi

L'Amministrazione comunale di Cortona esprime cordoglio per la scomparsa di Giulio Burbi. Burbi è stato per tanti anni alla guida della Banca Popolare di Cortona. Il suo è stato un esempio di grande attaccamento al territorio, uno spirito che ha incarnato anche come vertice dell'istituto di credito. Attraverso la sua guida e grazie al management, la Banca Popolare di Cortona ha affrontato uno dei periodi più complessi della ristrutturazione del settore del credito, rimanendo punto di riferimento della comunità locale. Ai familiari di Burbi e a tutto lo staff della Bpc vanno le condoglianze dell'Amministrazione comunale.

**Clinica Veterinaria L'Arca**  
Viale Antonio Gramsci, 14/E Camucia Cortona (AR)  
Tel. 0575 601587  
www.veterinariarccacortona.it  
info@veterinariarccacortona.it  
Dal 1983 al servizio del benessere dei vostri pet  
Seguici su f i

**RISTORANTE PIZZERIA SPECIALITÀ PESCE**  
*Canta Napoli*  
Loc. LE PIAGGE, 33/A - CAMUCIA di CORTONA  
Tel./Fax 0575.62996 Tel. 0575.955187 cell. 331.2544379  
www.cantanapoli.net info@cantanapoli.net  
Locale climatizzato Chiuso il lunedì

## Verso gli Ottant'anni della Liberazione di Cortona dai nazifascisti

Una gesto di «memoria attiva» per l'indimenticato vescovo Franciolini, che, per primo, la mattina del 3 luglio 1944 annunciò la Liberazione della città



luglio 1944, fu il primo a dare la notizia ufficiale ai suoi concittadini della Liberazione di Cortona dal nazifascismo e dell'imminente arrivo dell'ingresso in città degli eserciti alleati e dei partigiani, che, con la loro avanzata dal Sud-Italia i primi e con la loro lotta armata clandestina di resistenza i secondi, nella primavera di quell'anno avevano stretto in una morsa i tedeschi acuartierati nella nostra città, costringendoli alla fuga verso Città di Castello o verso Arezzo.

Dopo giorni di combattimenti e di rastrellamenti la notte del due luglio tutti i tedeschi lasciarono Cortona e anche i capi politici fascisti scapparono. Quella vigilia fu ancora una notte di paura, pur nell'attesa imminente della Liberazione e della fine del dolore, della tragedia della guerra.

Il vescovo Franciolini, alla mattina del 3 luglio, fu il primo a dare la notizia della Liberazione e rincorare i cortonesi verso il nuovo inizio che li attendeva con una

camminata-passeggiata in piazza e sulle rughe di Cortona, accompagnato dal suo segretario don Luigi Folesani, che così, anni dopo, ci ha raccontato quel gesto di amore e di fratellanza del vescovo Giuseppe.

"Il giorno avanti si vedevano dalle finestre del Seminario le soffitte del Collegio S.Giuseppe piene di persone nascoste per sfuggire ai

SEGUE A PAGINA 2



afatrini81@yahoo.co.uk  
www.alessandrofratini.com  
afatrini81

ENGLISH SPOKEN  
Via Nazionale 20  
Cortona (AR)  
T. 0575 601867  
Loc. Fratta 173  
Cortona (AR)  
T. 0575 617441  
Via Margaritone 36  
Arezzo  
T. 0575 24028

## da pag.1 Ballottaggio Meoni-Vignini

ottenuto un risveglio veramente amaro. A votazioni effettuate e scrutini conclusi ha constatato una scarsissima aderenza verso l'elettorato cortonese.

Noi, anche se a titolo personale, avremmo pensato ad un diverso risultato.

Dare oggi delle motivazioni è difficile; probabilmente l'errore di questi partiti di Centro Destra può essere stato quello di non aver inciso in modo determinante nell'andamento della Giunta Meoni durante la precedente gestione amministrativa.

Con questa situazione attuale, con Meoni candidato con la sua lista civica e loro uniti nei quattro simboli sotto un unico candidato, hanno dato al sindaco uscente l'imput di poter dire a voce alta che questi partiti di Centro Destra lo avevano tradito e che lui necessariamente, per il bene di Cortona, aveva dovuto presentarsi da solo nella speranza che la gente avesse apprezzato quello che aveva fatto come sindaco. Ripetiamo che come assessore ai lavori pubblici Luciano Meoni è stato eccellente, co-

me sindaco molto meno perché non ha avuto la capacità o volontà di guardare al futuro. Si è comportato come un padre che ha dato ai figli da mangiare, ma non ha provveduto a vestirli lasciandoli nudi.

Speriamo che chi vincerà abbia la volontà politica di recuperare e realizzare opere funzionali al futuro della città e del territorio.

Sappiamo che il Governo dovrebbe chiedere ed ottenere dall'Europa un prolungamento di almeno di due anni della scadenza del Pnrr. In questo momento al Ministero competente ci sono ancora ampie possibilità per ottenere finanziamenti di Pnrr a fronte di progetti seri, ma con politici che abbiano poi la volontà reale di eseguirli nei tempi più brevi possibili, comunque in quelli previsti dalla Legge. Un ringraziamento alle due candidate Verusca Castellani e Sara Baldetti per l'impegno profuso. Speriamo infine che Verusca sia messa, dalla nuova amministrazione, nella condizione di ben operare per l'ospedale della Fratta. Ha dimostrato competenza e grinta.

## da pag.1 Verso gli Ottant'anni della Liberazione

rastrellamenti dei tedeschi (era il 1944). Le vie erano deserte, le finestre semichiusate, le porte sbarrate. Durante la notte si udì qualche cannonata e all'alba lo scoppio di mine. Il 3 luglio cominciò così.

Il Vescovo mi chiese di uscire con Lui e, senza parlare, traversammo le due piazze principali. Non c'era nessuno. Unico rumore due gatti che miagolavano. Imboccata Rugapiana, il Vescovo mi disse: "Di qualcosa. Parla forte!".

Capii che era un segnale per chi stava rintanato in casa: voci italiane. I tedeschi quindi non c'erano più. Da Piazza Garibaldi tornammo indietro. Udi la nuova raccomandazione di parlare forte. E difatti qualche finestra cominciò ad aprirsi piano piano.

Una donna gridò: "Venite, c'è il Vescovo!". Tornati a casa, salimmo sul campanile del duomo e guardammo con un binocolo: a Santa Maria Nuova c'era il piccolo trattore che azionava l'unico mulino sito in città. Fu mandato subito qualcuno per vedere se era ancora utilizzabile, ma i tedeschi l'avevano manomesso a colpi di mazza.

Tornammo in Carbonaia: sulla via di S. Lorenzo scorrevano file

di autoblindo, altre sbucavano dall'Ossaia, convergendo su Cortona. Erano circa le dieci e trenta.

Ormai i cortonesi erano usciti e il campanone civico cominciò a suonare a distesa. Entrarono gli alleati.

La gente applaudiva. I soldati salutavano e sorridevano. Nella contentezza generale, spari improvvisi. Tornò la paura. Solo nel pomeriggio sapemmo che una mitragliatrice aveva sparato da Porta Colonia verso le Tavarnelle, dove gli ultimi tedeschi fuggivano. Intanto la gente era scomparsa nei vicoli.

Poi tutto tornò normale, anche se nei negozi mancava perfino quel poco che con la tessera annonaria si poteva ritirare.

Il 3 luglio 1944 fu Mons. Franciolini che ebbe il coraggio di uscire per primo ed annunciare ai cittadini che Cortona era libera. Questo atto d'amore non dovrà essere dimenticato".

Questo atto d'amore ai cortonesi e alle cortonesi, sarà ricordato, come memoria attiva, da un gruppo di ex-allievi di Franciolini il 28 giugno, come da programma qui pubblicato.

Ivo C.

## da pag.1 Cortona piange la scomparsa di G. Burbi

le Roberto Calzini lo salutò davanti all'Assemblea generale dei soci: "Caro Presidente ci siamo dati sempre del lei. Non c'è una ragione precisa per questo. Si tratta di una inconscia attestazione di stima, forse; o perché tutti e due non siamo propensi alla formale pubblica lode, ma siamo abituati a pesare la sostanza delle cose, può darsi. Comunque il nostro rapporto ha funzionato, considerato che abbiamo attraversato assieme i peggiori 12 anni che il mondo occidentale ha prodotto dalla seconda guerra mondiale; tanto per elencare i principali avvenimenti: crisi dei subprime negli Usa, con contagio mondiale; risoluzione delle quattro banche, di cui una (Banca Etruria) proprio nel nostro territorio; una pandemia devastante, sia dal punto di vista sanitario, che economico sociale; la guerra a pochi passi da casa nostra.

Questi avvenimenti spesso e volentieri ci hanno tolto il sonno, il diritto ad una vita normale, ma non l'entusiasmo e la voglia di prolungare il più possibile la florida esistenza di questa nostra Istituzione, che con fierezza portiamo avanti in un contesto assolutamente avverso.

Ovviamente non sempre eravamo d'accordo sulle cose da fare, come è giusto che sia in un rapporto dialettico, ma siamo sempre riusciti a trovare la sintesi nella maniera più opportuna, perché l'obiettivo comune è sempre stato, forte, chiaro ed evidente: il bene della Banca e la sua sostenibilità nel tempo. Tutti siamo di passaggio (...). Lei è stato il mio Presidente, gli ho voluto bene e un po' mi mancherà".

Tutti gli incarichi di Giulio Burbi nella BPC sono stati svolti sempre con costante impegno, grande esperienza e professionalità, cioè con i valori e le qualità che sempre ha profuso anche nella lunga e

proficua attività nel suo studio cortonese di geometra. Uno studio professionale conosciutissimo in Cortona e dintorni, che Giulio prese in mano negli anni 1980 alla morte del babbo, il mitico geometra signor Carlo. Uno studio che fu fondato in Cortona, proprio sopra i primi locali della BPC, nel 1898 dal suo nonno, il perito Emilio e che, dopo il trasferimento da Piazza Sergardi di Camucia alla nuova moderna sede in Località Vallone, è guidato dai figli di Giulio, gli ingegneri Massimo e Manuela.

A loro, alla moglie Mara, ai fratelli dottor Mauro e dottor Emilio, ai nipoti e ai parenti tutti le cristiane condoglianze de L'Etruria. A loro, assieme alle mie personali condoglianze, anche un mio forte abbraccio nella consuetudine dei rapporti antichi delle nostre famiglie e nel bene e nella stima che sempre ho avuto per un caro amico più grande di me e al quale mi legano tanti ricordi del nostro comune amore per la montagna cortonese e soprattutto degli anni in cui io ragazzino adolescente e studente liceale gli facevo da guida nei boschi di Vallecaldia e lo ammiravo nella sua azione di giovane geometra all'opera con il babbo Carlo, che, dopo una mattinata di dure scarpinate per prendere rilievi e misure in Teverina e Casale, lo portava a pranzo dal suo amico Gigi, cioè dal mio babbo.

Ciao, Giulio! Che la terra ti sia lieve. Soprattutto: Buona strada nelle eterne praterie della Gerusalemme Celeste, dove "possa la strada alzarsi per venirti incontro, / possa il vento soffiare sempre alle tue spalle, / possa il sole splendere sempre sul tuo viso".

I funerali religiosi di Giulio Burbi si sono svolti a Cortona in San Domenico, nel pomeriggio del 4 giugno 2024.

Ivo Camerini

## Politica, democrazia e giustizia nell'Italia del nuovo secolo

Presentato alla Factory Dardano 44 un interessante libro del quasi novantenne Federici, già pretore di Cortona

Alla Factory Dardano 44 di Cortona, venerdì 31 maggio 2024, è stato presentato l'interessante libro "Pillole di legalità" del quasi novantenne Mario Federici, cortonese, magistrato in pensione ed ultimo Pretore di Cortona.

Questo libro è l'ultimo di una serie di contributi scritti, incentrati sul tema dell'efficienza della giustizia, della giurisdizione e dello Stato, che il dottor Federici ha pensato di porre al servizio della nostra comunità dopo una lunga carriera di magistrato ed una

sparità economiche e sociali, oggi molto accentuate. Per Mario Federici corollario indispensabile della giustizia è il rispetto della natura, che può rispondere a tutte le nostre esigenze, a patto che nessuno ne abusi e che se ne permetta la fruizione a tutta la popolazione.

Federici ha concluso il suo discorso alla Factory, sottolineando l'importanza del controllo che i cittadini e la magistratura devono avere sull'operato di chi detiene il potere, per garantire equità e benessere per tutti.

Un grande applauso dei pre-



grande esperienza in campo giuridico.

Partendo da un semplice presupposto, secondo cui il compito essenziale della politica è quello di assicurare a tutti aria, acqua, il pane quotidiano ed un tetto, Federici ha illustrato ai presenti il contenuto della sua summola "Pillole di legalità".

Il racconto di Federici ha spaziato sulla necessità di assicurare l'equità sociale, riducendo le di-

senti ha concluso la serata alla Factory Dardano 44 dello stimato ex-pretore di Cortona, che con la sua narrazione ha ottenuto apprezzamento unanime da parte dei presenti, anche per il piacevole e appassionato modo di spiegare il suo pensiero e di coinvolgere gli ascoltatori.

Nella foto-collage, alcune immagini dell'incontro e la copertina del libro di Mario Federici.

I. Camerini

## Riceviamo e Pubblichiamo Il cicloturismo va curato



Egregio Sindaco della Città di Cortona

Le giro in allegato la prima pagina della edizione odierna del Corriere dell' Umbria .

Nel titolo a nove colonne del quotidiano venduto anche in Umbria si mette in luce l'importanza che ha assunto, negli ultimi tempi, per le politiche regionali e comunali, l'attività legata al cicloturismo .

Attività che se per l'Umbria si sono sviluppate più di recente, sono invece apprezzate e ben conosciute da più tempo in Toscana, in particolare nel territorio delle Province di Siena e di Arezzo, con la realizzazione delle ciclovie Sentiero della Bonifica e Sentiero dei Principes Etruschi.

Con mio rammarico ho potuto constatare, venerdì scorso, lo stato di abbandono e di incuria in cui versa quest'ultimo percorso, segnatamente nel tratto che riguarda le competenze del Comune da Lei amministrato.

Un gruppo di amici appassionati delle due ruote ed entusiasti conoscitori delle bellezze e delle valenze della Città di Cortona e del suo territorio, mi ha scritto qualche tempo fa dall'Inghilterra per chiedermi informazioni sulla pista: hanno in animo di ripercorrerla ritornando per qualche giorno proprio a Cortona.

Le allego, senza bisogno di ulteriori commenti, alcune immagini che danno idea dello stato in cui versa un cospicuo tratto dell'opera.

Ho avuto anche modo di constatare come il Comune di Foiano della Chiana abbia invece provveduto a sfalcare e ripulire il percorso che si sviluppa sul territorio di competenza di quel Comune.

Le chiedo cortesemente di prendere in considerazione questa nota confidando in un suo solerte intervento.

Cordiali saluti.

Maurizio Fratta



**IDRAULICA CORTONESE SRL**  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209  
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel/fax 0575 631199

Come la descrisse e la raccontò Don Giuseppe Pompilj a inizio '900

## La Chiesa di S. Angelo a Metelliano

È una delle chiese più belle ed importanti della nostra terra e chi non la conosce dovrebbe colmare questa lacuna per scoprire così la straordinaria sintesi

tra architettura e spiritualità che vi si respira nella mistica penombra di un interno rimasto fortunatamente intatto da sovrastrutture. La sua è una storia lunghissima che risale all'anno Mille e vi si trovano

anche accenti leggendari, come la figura dell'architetto Maginaro che collaborò alla costruzione del primo Duomo aretino, quello del Pionta, proprio tra il 1010 ed il 1036. Qualcuno vede la sua mano anche a S. Angelo. E poi la struttura della torre di osservazione posta lungo la via romana, poi medievale, che attraversava la Valle dell'Es-

quell'antichissima Chiesa, ora quasi dimenticata... il desiderio di vedere restaurata la Chiesa predetta, e la lusinga che le competenti Autorità prenderanno in considerazione il mio tentativo, mi determinarono a scriverne. Non taccio peraltro che vi ebbe la sua parte anche l'incoraggiamento di molti amici, a cui seguì la benevola accoglienza dei lettori de L'Etruria...".

Si accinse al compito con metodo, ricercando dati archeologici e di Storia dell'Arte, facendo raffronti e cercando nei documenti la base di una narrazione scorrevole e accessibile a tutti. L'Archeologia cristiana e l'architettura cristiana gli offrirono spunti e ipotesi, i paragoni con altre chiese e basiliche, tra le quali anche S. Vitale di Ravenna, furono utili per nobilitare questa chiesa di cui lodò la "svelta eleganza" e quell'oscurità che permette il raccoglimento: tempio romanico-bizantino la cui importanza fa ipotizzare a Don Giuseppe Pompilj l'esistenza nei pressi di un antico Cenobio poiché "...l'architettura severa, la...penombra misteriosa doveva nel caso molto bene intonare con la grave e misurata salmodia dei Monaci...".

In merito non esistono documentazioni e l'eremo di Martigno-

Uno sguardo ai tesori della nostra terra

Anno Signorelliano

La Pala di Matelica: il Calvario, Uomo sulla scala, volto e corpo di Cristo e testa della Madonna

di Olimpia Bruni



Tutti collegati, i pezzi della "Pala di Matelica", si svelano a noi come un prezioso puzzle che ha come autore un grande artista del Rinascimento: Luca da Cortona.

Dopo il collegamento tra il nastro che univa i due frammenti (quello delle "Quattro figure in piedi" e quello della "Piangente") possiamo notare altre giunzioni che ci fanno capire la continuazione delle scene, come il lato della scala di legno del frammento "Uomo sulla scala" che continua nella "Piangente" e il paesaggio sul lato destro situato dietro le "Quattro figure in piedi" che continua nella parte inferiore del "Calvario". Proprio questa grande tavola raffigura il momento della morte di Cristo quando Longino trapassa il costato con la lancia, e una scena affollata ai piedi delle tre croci riempie tutto lo spazio del dipinto. Il Calvario, individuato nel XIX secolo, ha conosciuto diversi proprietari e collocazioni fino all'attuale National Gallery of Art di Washington nella collezione di Samuel H. Kress, l'ultimo acquirente. La tavola raffiguran-

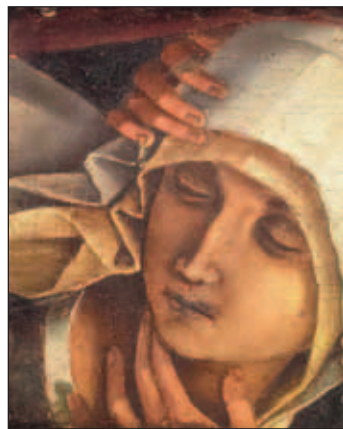
un'opera a sé stante e con la testa in posizione verticale. Gli studi successivi hanno dimostrato che la posizione era forzata e non naturale, infatti quella corretta è come si trova oggi: appoggiata sul grembo della madre e con le colature del sangue che scendono trasversali. Per la provenienza di questo frammento dobbiamo ringraziare lo Storico dell'Arte Andrea Bacchi che l'ha identificato nel 2009; oggi appartiene alla UniCredit Art Collection di Bologna ma è stato dato in comodato ai Musei Civici d'Arte Antica di Bologna. La "Testa della Madonna" fu invece individuata a Bruxelles nel 2019 dallo Storico dell'Arte Andrea G. de Marchi ed è stata acquistata da un



Volto ed il corpo di Cristo

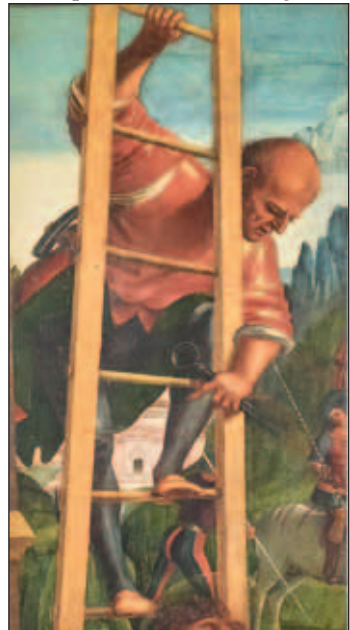
collezionista privato. La Pala di Matelica doveva essere una grande tavola con molte scene all'interno raffiguranti il Calvario, la Deposizione dalla Croce e la Resurrezione.

Purtroppo molte di queste si sono



Testa della Madonna

perdute ma quelle rimaste sono una preziosa testimonianza della grande maestria del suo creatore, Luca Signorelli, che proprio nel 1502 aveva dipinto il "Compianto sul Cristo morto", oggi conservato al Museo Diocesano di Cortona, riprendendone la struttura in questa splendida Pala.



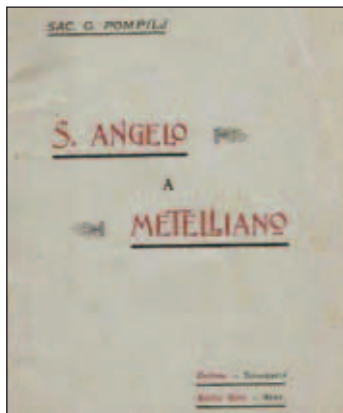
Uomo sulla scala

te l'"Uomo sulla scala" fu attestata per la prima volta nel 1875 a Glasgow e dopo vari proprietari approdò definitivamente alla National Gallery di Londra nel 2016.

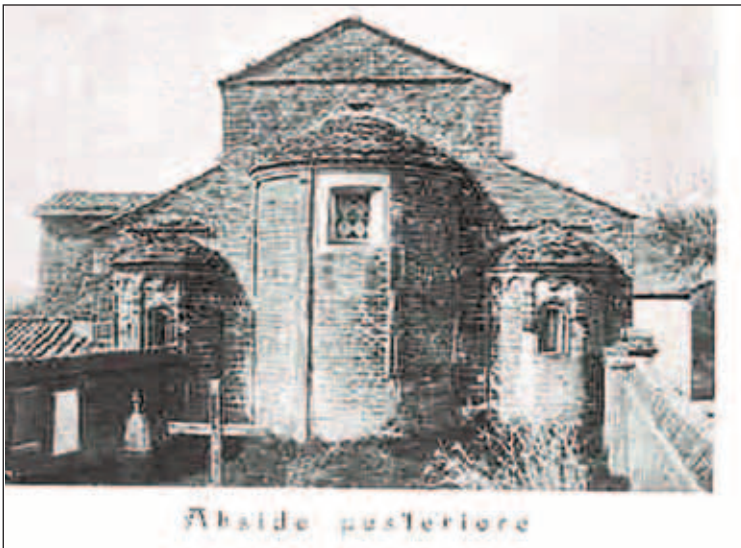
Il discorso del frammento del "Volto e corpo di Cristo" è un po' più complesso, visto che è stato riconosciuto successivamente come appartenente alla Pala di Matelica. In un primo tempo era stato attribuito a Bartolomeo della Gatta e mostrato come



Il Calvario



se: in essa fu impostata la facciata della chiesa, secondo molti studiosi, in maniera che la torre militare diventasse campanaria per finire demolita attorno alle metà del '400 e sostituita dal campanile a vela. Tanta storia e tante tracce della storia: una delle prime sintesi è quella che nel 1904 scrisse Don Giuseppe Pompilj, stampata a Cortona l'anno successivo dalla Tipografia di Emilio Alari. Un opuscolo anch'esso ormai storico



Abside posteriore

ma degno di grande attenzione non fosse che per il tentativo moderno di "raccontare" questa chiesa e farla conoscere per salvaguardarla dall'abbandono dando inizio a lavori di recupero e conservazione. All'inizio del 1900, infatti, S. Angelo pativa il peso degli anni e di alcuni restauri maldestri e necessitava di interventi conservativi. Don Giuseppe fu collaboratore anche del nostro giornale per il quale scrisse proprio alcuni articoli sulla chiesa cominciando così a costruire quello che sarebbe stato il testo, ampliato ed arricchito anche da alcune illustrazioni, dell'opuscolo storico-divulgativo intitolato "S. Angelo a Metelliano": e lui stesso abitava a Metelliano, nella villa di famiglia a pochi passi dalla chiesa che sentiva profondamente sua. "Nel pubblicarlo - scrive l'Autore nell'Introduzione - non ebbi altra mora che di richiamare l'attenzione sopra

ne, dimora locale dell'eremita G.B. Roynel poi sepolto nella stessa S. Angelo, non basta certo per suffragare l'ipotesi. Molte le notizie che troviamo in questo libretto vetusto ma esauriente che ci parla da un lontano passato per ricordarci quanto sia ricco e pieno di narrazioni importanti il nostro territorio e quanto siamo fortunati a viverci. Tutti sappiamo che il patrono di Cortona è S. Marco e che questa scelta si ricollega alla "riconquista di Cortona" avvenuta proprio il 25 aprile 1261, dopo l'occupazione aretina subita nel 1258. Don Giuseppe, in chiusura del suo scritto, ci saluta con un'ultima e bella informazione: occorre preservare e tutelare questa chiesa, scrive, poiché farlo significa anche compiere "...un atto di gentile pietà verso l'antico Patrono, S. Michelangelo Capo e Guida del Comune di Cortona".

Isabella Bietolini

Sostenuto quindi da questa fiducia mi accingo a pubblicare di nuovo separatamente queste notizie senza altra aggiunta che di alcune note esplicative.

Il desiderio di vedere restaurata la Chiesa predetta, e la lusinga che le competenti Autorità prenderanno in considerazione il mio tentativo, mi determinarono a scriverne. Non taccio peraltro che vi ebbe la sua parte anche l'incoraggiamento di molti amici, a cui seguì la benevola accoglienza dei lettori dell'«Etruria».

Alla loro bontà e al patrocinio di tutti i Santi affido adesso le sorti del mio modesto lavoro.

Villa di Metelliano 1 Novembre 1904.

Sac. G. Pompilj



«Dagli Annali di Bernardino (1763-1810)»

1772: Bernardino contro tutti

di Isabella Bietolini

Abbiamo scritto nello scorso numero come il 1772, anno bisestile, si fosse presentato con abbondanza di raccolti, tempo clemente e, soprattutto, buone speranze. A metà anno, invece, ecco che tutto si capovolge: a maggio comincia a piovere e a giugno si fa sentire un gran freddo.

Le pulci tormentano giorno e notte la popolazione senza poter trovare un rimedio: "non serve stare puliti e il mutarsi - afferma Cecchetti - perché subito ne siamo pieni come prima...".

Ad agosto poi una tempesta rovinò tetti e capanne, stroncò alberi e fece disperare la popolazione.

A questo punto Bernardino, forse stanco e demotivato da questo andazzo, passa ad un tono diverso, certo a lui più congeniale, e comincia a dare "leggere passate" a rappresentanti della legge, del potere costituito, a religiosi e nobiltà: insomma, si prende una licenza ironica e puntuta e ne dice davvero tante.

Il Commissario Cecchi, uomo di buon cuore e pacifico, viene aspramente criticato perché pratica la nobiltà e "...si ritrova spesso a pranzi e cene...per necessità è costretto a fare delle ingiustizie quando ricorrono l'ignobili contro il nobile...abbiamo più di un giudice grasso come un porco e grosso di testa come un bue..." e poi ecco la descrizione "...di un certo notaro che non fa altro che andare per chiese a cantare i vesperi...parla poco e sembra tutto di Dio ma guai a colui che gli capita sotto...fa pagare la pena a tutti o a torto o a ragione".

Nessun rispetto neanche per il Vescovo a cui Bernardino rivolge parole pesanti: "Passiamo adesso a ragionare del nostro impinguato Vescovo Ippoliti il quale spesso si ammala, perché? Perché mangia troppo e bene condizionato, beve molto e bene e poi giornalmente inquieta i medici e vuole da essi una perfetta salute." Ovviamente basterebbe una cura, e Cecchetti sa bene quale: "...gli darei una piccola minestra ogni mattina con un pane d'una crazia e così la sera, e di bevanda un fiasco di acqua passante e leggiera e in quindici giorni mi impegnerei che ritornasse in perfetta salute...". Ma non basta, ecco qualche descrizione del carattere del Vescovo: "Ama gli ipocriti fino all'ultimo segno, disprezza i sinceri con somma facilità e presentemente si rigira intorno certi buoni ceffi e da questi prende consiglio in modo che gli fanno fare spropositi massicci...ha poi un cameriere così briccone che gli mangia il core e le budella e quando parla costui lo tiene come il Santo

Padre."

Dopo aver dato una "leggiera passata" anche al Vicario del vescovo, Ranieri Mancini, Bernardino esamina le "persone nobili" che governano la comunità e scrive: "oh, ci vorrebbe altro a notare tutte le corbellerie, ingiustizie, manganerie notabili di questi lupi e divoratori, uniti con i rispettivi cancellieri e sottocancelliere signor Giuseppe Galeazzi, uno dei principali ghiottoni e mangioni fra tutti...". La tirata poi si acuisce in punta di stiletto: "...invece di giovare ai poveri, alle pupille, agli orfani e di alleggerire il peso del dazio, senza carità, senza timore d'Iddio pensano solo a se stessi...non vogliono dare da lavorare dicendo che non hanno denaro ma intanto mangiano a crepapelle, giocano giorno e notte, si fan servire come gran signori, mantengono pratiche illecite e chi ha da avere aspetti."

E questa è la classe dirigente della città che Cecchetti afferma di aver descritto "con ogni sincerità e senza passione" forse d'improvviso stanco delle settimane di pioggia, dei raccolti rovinati, delle inutili novene e delle processioni con le statue portate a spalla per le vie: che abbia voluto vedere nel comportamento corrotto la fonte della punizione divina? Ma la fame colpiva i poveri e così le malattie.

Del resto lui è sicuro che Iddio "gastiga tutti...e se doverà punire i peccatori i ricchi dovrebbero essere i primi, perché son diventati tiranni".

Ma non poteva finire così, quasi con una lamentazione: non è da Bernardino. E allora ecco che poco dopo la sua vena rispolvera il "gossip": "Vi è al presente una cricca di quattro dame con altri nobili sfaccendati e molto oziosi, cioè una la moglie del caval. Vincenzo Sernini, l'altra la consorte del sig. Domenico Laparelli, la famosa signora Anna moglie del sig. Gio. Tommaso Passerini e la già nota sig. Elisabetta, vedova del fu sig. caval. Baldelli, tutte e quattro dedite a divertirsi e a gazzare pubblicamente con sommo pregiudizio del loro decoro..." le ben identificate signore, in parte evidentemente già conosciute, vengono accusate di trascorrere ore liete in scampagnate amorose (Bernardino usa termini meno lievi) mangiando, bevendo, giocando per i giardini e lasciandosi andare ad atteggiamenti inequivocabili sotto gli occhi dei contadini che stanno lavorando nei paraggi.

Questa colorata pagina di pettegolezzi spezza la malasorte climatica e fa sorridere in mezzo a malattie, fame, febbri maligne e inutili tridui ripetuti a oltranza in città e campagna.

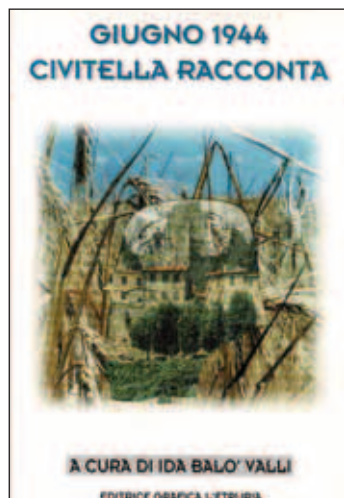


CAFFÈ VITTORIA  
Bar  
Sport Cortona s.n.c.  
di MARIA PIA TACCONI & C.

Piazza Signorelli, 16 - 52044 Cortona (Ar) - Tel./Fax 0575-62.984



# La Maestra Ida ricorda l'eccidio



Giovedì 25 Aprile u.s. scorrendo le immagini televisive della Rai

sulle manifestazioni per l'anniversario della Festa della Liberazione, mi è capitato di assistere alla cerimonia svoltasi a Civitella in Valdichiana in ricordo e doverosa commemorazione dell'eccidio nazi-fascista occorso in quella cittadina il 29 giugno 1944.

Tra le persone che hanno preso la parola, mi ha colpito la figura, il discorso e la stessa personalità della Maestra Ida Balò, una novantenne insegnante che ha trascorso tutta la sua carriera didattica nel nostro Comune di Cortona, in particolare alle Scuole Elementari di Fratta.

Ultranovantenne, dicevo, ma

ancora in pieno possesso delle sue facoltà intellettive e comunicative, come provano i numerosi e convinti applausi che hanno accompagnato il suo breve ma intenso discorso.

Lo stesso Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto rendere omaggio alla sua età, ai suoi ricordi e allo spirito che ha animato la sua presenza alla cerimonia in parola: ben due volte l'ha salutata ed abbracciata, con i complimenti per il suo «essere» ad onta degli anni e degli acciacchi da lei sopportati con fierezza.

In particolare, ha colpito il ricordo del suo babbo, Giuseppe Balò, uno dei trucidati dalla furia omicida dei protagonisti della strage: ma, è ciò che mi ha colpito maggiormente, mai nel suo dolce ricordo di ragazzina quattordicenne di quell'eccidio è emerso odio, rancore o volontà di vendetta, del resto impossibile dopo ottanta anni: solo, è vibrato nel cuore dei presenti - o degli spettatori televisivi come me - la dolcezza del ricordo della figura paterna di cui, Ida, ancora porta segni e memoria.

Mi sono permesso di contattarla per telefono e, una volta ottenuto il contatto, mi sono presentato e

le ho rivolto parole di elogio per la «presenza» che ha saputo offrire ai presenti, dimostrando coraggio e forza spirituale notevole. E lei, gentilmente, mi ha ringraziato ed ha riproposto altri ricordi della sua giovinezza trascorsa tra Civitella e Cortona. Mi ha anche raccontato delle numerose testimonianze che le sono pervenute dopo quella giornata: in particolare, mi ha colpito la telefonata che le ha indirizzato la Maestra Anna Maria Leoni, la moglie di Omero, che le ha rappresentato come lo stesso suo marito si sia profondamente commosso, sino alle lacrime, nell'ascoltare la sua testimonianza!

Ed io, ora, mi sono sentito in dovere di rappresentare questi brevi mie considerazioni, quasi a «recupero» del silenzio cui tale importante testimonianza, storica ed umana, è stata relegata, visto che di essa nessuna traccia, né pubblica né privata, è stata messa in essere.

Ciao, Maestra Ida: che la tua testimonianza possa arrecare a noi Cortonesi - e specie alle nuove generazioni - un segno di coraggio, di speranza e che tali brutali «segni» della Storia non abbiano a ripetersi.

Lucio Ricci

Tutta L'Etruria si è stretta in un abbraccio al nostro Direttore e alla famiglia

## Gianni Lucente è tornato alla Casa del Padre



Nella notte del primo giugno 2024 il dottor Gianni Lucente, dopo una breve e incurabile malattia, è tornato alla Casa del Padre.

Gianni, settantenne anni il 12 giugno, farmacista per tanti anni qui a Cortona e poi dirigente assicurativo a Trieste, è fratello del nostro direttore Vincenzo, al quale noi tutti de L'Etruria ci siamo stretti in un forte abbraccio in questo momento di dolore che lo col-

co di tutti i cortonesi ed una persona molto socievole attiva nel tennis amatoriale e nelle escursioni a cavallo nei colori unici dei boschi della nostra montagna o nei tratturi di mezza costa del verde-argenteo dei nostri uliveti.

Benvoluto e stimato da tutti, Gianni sul finire del Novecento, vende la sua farmacia e, pur continuando a sentirsi cortonese a tutti gli effetti e a curare nel fine settimana il suo cavallo alloggiato da un nostro concittadino e a girare l'Italia e l'Europa in sella alla sua bella moto da gran turismo, si spostò a Trieste come ispettore e dirigente di un grande gruppo assicurativo europeo.

Un male incurabile lo ha tolto prematuramente all'amore della compagna Liana, del figlio Giuseppe e dei fratelli Vincenzo e Luigi.

A loro, alle amate nepoti e ai parenti tutti le cristiane con-



pisce nei sentimenti più cari.

Gianni era arrivato a Cortona negli anni 1970, dopo il fratello farmacista Vincenzo, quando acquistò dal dottor Bianchi la farmacia di Piazza della Repubblica, proprio sotto gli uffici comunali e la torre campanaria cittadina.

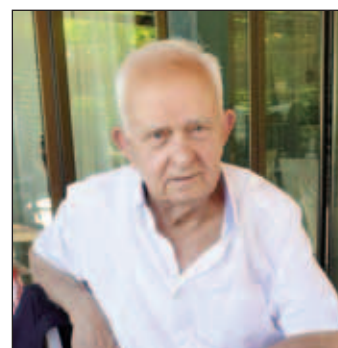
Per lunghi anni, fino a che non ha rivenduto la farmacia, Gianni è stato un farmacista ami-

glianze della redazione, dell'amministrazione e della vicedirezione del giornale.

I funerali cristiani di Gianni Lucente si sono svolti lunedì tre giugno nel Duomo di Cortona, con una Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo emerito di Lucca, mons. Italo Castellani e dal parroco di Cortona, don Giovanni Ferrari.

Ivo Camerini

## Il compleanno di Enzo Falini



Stacca un traguardo invidiabile il nostro concittadino Enzo Falini. Il 15 giugno compie 90 anni

La moglie Evelina e le figlie Paola e Laura vogliono augurare a Enzo i loro più affettuosi auguri

90 anni! Tantissimi auguri per questo traguardo raggiunto! 90 anni pieni di risate, tante mangiate, amici famiglia, anche dolori e pensieri ma sempre passati insieme.

Sei una forza della natura la nostra colonna portante, ti vogliamo tutti un mondo di bene e siamo tutti con te sempre!

La tua famiglia

## La Corale Polifonica Laurentiana nella Basilica di Sant'Antonio

Un 2024 intenso quello della Corale Polifonica Laurentiana e della sua presidente Katia Isolani, che ne organizza la preziosa attività canora facendola partecipare a comunioni, matrimoni e rassegne corali, spesso anche in trasferta, portando così il

Oberdan Mearini e accompagnata all'organo della Basilica dal Maestro Marco Panchini, la Corale cortonese ha eseguito un avvincente repertorio polifonico, rendendo la liturgia più sentita e gradita dai numerosi fedeli presenti.

Coristi, accompagnatori e amici hanno trascorso un soggiorn-



Domenica 19 maggio 2024. Corale Polifonica Laurentiana nel Pontificia Basilica di Sant'Antonio di Padova

nome di Cortona lontano dalle nostre mura.

E proprio la mattina di domenica 19 maggio i coristi della Laurentiana hanno avuto il privilegio di animare la messa nella Pontificia Basilica di Sant'Antonio di Padova, una funzione concelebrata dal nostro Don Wagner Morais de Sousa.

Sotto la direzione del Maestro

no davvero piacevole a Padova, per la bellezza della città, dei suoi palazzi, musei, parchi e, soprattutto, per l'emozionante visita alla Cappella degli Scrovegni, dove hanno potuto apprezzare gli splendidi affreschi di Giotto, un ciclo pittorico straordinario e innovativo con il quale oltre 700 anni fa il pittore toscano illustrò il Giudizio Universale, oltre agli episodi della vita di



Attestato rilasciato alla Corale da Padre Antonio Ramina Rettore della Basilica



Gioacchino e Anna, di Maria e della vita e morte di Cristo.

Dunque, due giorni intensi, emozionanti e anche divertenti, grazie all'organizzazione di Nazzeno Adreani e dei suoi collaboratori della Colosseum Tours.

Mario Parigi

## I ragazzi del gruppo scout di Cortona sono stati nominati «Amici dei nonni»

Incontro fra i giovani e gli ospiti della Rsa «Camilla Sernini» che hanno preparato giochi d'altri tempi

Sono stati nominati «Amici dei nonni». Si è concluso così l'incontro fra gli scout e gli ospiti della Rsa comunale di Cortona. Lo scorso sabato 25 maggio nel giardino della struttura «Camilla Ser-

ni» si è tenuto l'incontro. Si è trattato di un momento in cui gli ospiti ed i ragazzi del gruppo scout Agesci di Cortona si sono intrattenuti in attività ludiche, con giochi di una volta realizzati dagli anziani con materiali riciclati. Il tutto

è stato concluso con una merenda organizzata dagli scout e la consegna da parte degli ospiti ai ragazzi del gagliardetto che li ha nominati ufficialmente «Amici dei nonni».

Non è la prima volta che gli scout cortonesi interagiscono con



gli ospiti della Rsa «Camilla Sernini». A dicembre scorso, in preparazione delle festività natalizie, i ragazzi hanno preparato e consegnato gli addobbi natalizi e gli anziani hanno ricambiato con dei lavoretti fatti da loro.



**ALEMAS S.R.L.**  
loc. Vallone 31/B - 52044 Cortona (Arezzo)  
Tel. 0575 - 63.03.47 / 63.03.48 Fax 0575 - 63.05.16  
e-mail: info@pollovaldichiana.com web: www.alemassrl.it

# Mirko il cuoco contadino o «agrichef»



**M**irko Perugini è uno dei nostri compaesani più talentuosi ed intraprendenti, è sempre stato un ragazzo aperto e simpatico, ha sviluppato negli anni dell'adolescenza una vera passione per il teatro dialettale e con un gruppo di amici ha creato una compagnia teatrale insieme alla quale ha messo in scena una serie di commedie in dialetto, ben costruite con testi originali, veramente spassose. In questa passione è stato sorretto da un autentico amore per il suo territorio, si è sempre

impegnato in tutte le iniziative che necessitavano di tempo ed idee per lo sviluppo di eventi, manifestazioni che interessavano la comunità. Ora ha formato una bella famiglia ed è diventato un promettente imprenditore che si è creato da solo partendo da alcuni dei suoi interessi più importanti. Ho chiesto a Mirko di raccontare le ragioni e lo sviluppo della sua presente attività che lo vede impegnato come Cuoco Contadino, maestro e divulgatore di ricette tradizionali nel rispetto e a salvaguardia della storia della nostra cucina ma con il desiderio di aprirsi alla creatività sostenuta dalla varietà delle materie prime offerte dal nostro territorio.

“Ho sempre avuto interesse per la cucina, non ho frequentato l'Istituto Alberghiero ma ho



comunque deciso di dedicarmi a questa attività trasformando la mia passione nella mia attività lavorativa.

Oggi la mia qualifica è quella di “cuoco contadino” la cui mission principale è quella di portare in tavola ciò che alleva e coltiva o che proviene da aziende a km 0. Ho preso questa qualifica 3 anni fa durante il brutto periodo del covid, più che altro per avere in mano il famoso “pezzo di carta” riconosciuto a livello nazionale e con iscrizione sia nazionale sia regionale all'albo degli Agrichef. La mia è una cucina semplice e genuina, ho affinato nel tempo le mie competenze e conoscenze osservando e seguendo mia nonna.

La cucina delle nonne contiene la testimonianza della tradizione culinaria italiana capace di trasformare le proprie risorse in piatti eccellenti apprezzati in tutto il mondo ed io ho avuto la fortuna di crescere con una nonna bravissima cuoca. Ho fatto anche una piccola esperienza all'estero, una stagione invernale in Francia nel dipartimento dell'Isère a Les Deux Alpes, ma il richiamo della mia meravigliosa valle è stato così forte da farmi tornare a stagione finita, subito dopo ho deciso di iniziare questo percorso. Di solito si diventa cuochi contadini se si è proprietari di un agriturismo meglio ancora se insieme all'agriturismo c'è un'attività agricola o di allevamento.

Io ho iniziato con un piccolo allevamento di galline, vendo le uova delle mie galline allevate all'aperto che sono conosciute e commercializzate con l'etichetta “Le uova del colle”. Contemporaneamente ho allestito ed iniziato ad affittare il mio agriturismo, in questo modo ho incominciato a cucinare per gli ospiti e dopo il corso sono diventato “Cuoco contadino”.

Questa qualifica mi ha dato la possibilità di poter cucinare anche in altri agriturismi o case private. All'inizio c'erano solo poche richieste di pranzi o cene da parte di turisti che venivano in vacanza,

poi col passare del tempo mi sono organizzato per fare corsi di cucina, degustazioni e piano piano si è creato interesse intorno alla mia attività, ora i miei servizi sono conosciuti in Val di Pierle e anche fuori dal mio territorio di residenza.

Mi chiedono soprattutto di cucinare, per battesimi, cresime, comunioni, compleanni o ricorrenze importanti. Sono molto felice per queste opportunità e per il fatto che la gente del mio paese e della valle mi sostenga e dia fiducia.

A settembre sono stato contattato da Carlo Lancia per un'inter-



vista insieme a Romano Scaramucci a Radio incontri in Blu e da lì è partita la proposta di collaborazione con questa splendida radio. Potete ascoltarci tutti i giorni sulle frequenze di radio incontri 88.4 e 92.8 in FM o sul sito radio incontri.org, dal lunedì al venerdì alle 12:30 mentre alle 19:30, durante il Gr Valdichiana, si può ascoltare la ricetta del giorno, oppure rileggerla sui social nel gruppo creato dal tecnico di Radio Incontri Marco Pieroni “LE RICETTE DI MIRKO” o sulla pagina Facebook “MIRKO CUOCO CONTADINO A DOMICILIO”.

Questa collaborazione mi diverte molto, ringrazio di cuore tutti coloro che mi dimostrano fiducia, mi aiutano e mi supportano. Per il futuro mi auguro di crescere professionalmente per continuare a trasmettere e coltivare la passione e l'amore verso la cucina tradizionale.”

Anna Maria Scurpi

## Integrazione del Consiglio della Misericordia di Terontola

**L**il 27 maggio 2024 con regolare assemblea pubblica presso gli uffici della Misericordia di Terontola si sono svolte le elezioni per l'integrazione dei membri del Consiglio. Hanno presentato la richiesta di candidatura 6 associati in regola con iscrizione 2024.

Al termine delle operazioni di scrutinio sono risultati eletti Fattorini Paolo, Del Gobbo Massimo, Olivelli Paola.

Subito dopo l'elezione dei nuovi consiglieri, il Consiglio si è riunito in seduta, presieduta dal Governatore Leopoldo Franchini ed ha nominato Vicegovernatore Paolo Fattorini e Segretario Massimo Del Gobbo.

Auguri di buon lavoro ai nuovi consiglieri e a tutto il Consiglio della Misericordia di Terontola, che adesso è completo di tutti e sette i membri è rimarrà in carica fino al giugno 2025. (IC)

## Quel buon caffè di nonna Maria

**D**omenica 12 maggio 2024, festa della mamma e, soprattutto delle mamme nonne, nel primo pomeriggio ho avuto la fortuna di prendere un buon caffè a San Pietro a Monte, proprio a due passi dal Santuario di Canoscio, nella bella casa dell'ottantenne nonna e mamma cortonese Maria Camerini, che in quel piccolo, pastorale borgo della vicina Umbria, abita dal 1968, anno del suo matrimonio con il “castelleno” Franco Chiodini, detto il Vaticano.

L'occasione del caffè è stata il rivedersi e il rincontrarsi, dopo alcuni decenni di lontananza, con l'altra nonna e mamma cortonese, la settantenne cugina Margherita Mirella Camerini, mia sorella, che, nel lontano 1975, andò ad abitare a Catania dopo il suo matrimonio

bravi figlioli, affermati lavoratori, che hanno loro regalato tanti nipotini e nipotine) si sono donate questo rendez-vous primaverile di bei ricordi di gioventù e di amicizia speciale tra cugine.

Un due ore di cuginanza che, a chi scrive, hanno permesso di gustarsi un caffè davvero buono, sorbitto, piacevolmente e lentamente, nella bella terrazza della patriarca ultraottantenne Franco, tra chiacchiere di vita montagnina e pastorale, con lui, con i suoi figli Alessandro, Fabio, Stefania, con le sue nuore Elisa e Francesca e con il suo genero Leonardo; e con i loro bravi e giovanissimi figlioli e nipoti.

Un due ore di amicizia e da “dream of work a little less” (da sogno di lavorare un po' meno), come mi ha giustamente sottolineato l'altro patriarca presente, il



con il coetaneo ceramense Ignazio Prestifilippo.

Nella bella casa a metà collina (sul declinare dei monti toscumbri nella Valle del fiume Minima, che corre verso Città di Castello per gettarsi sul Tevere, dopo essere nato alla Cerventosa, sul costone sud del monte cortonese della Trafforata) sono state due ore di grande, affettuoso “amarcord” tra due cugine cresciute insieme, nei decenni 1950 e 1960, nell'atavica casa rurale dei Camerini a Casale di Cortona.

Oggi, ambedue nonne e mamme felici (l'una di Fabio, Alessandro e Stefania e l'altra di Barbara ed Angela; tutti splendidi e

novantenne super giovanotto folignate Alfio Gatti, nel regalarmi il bel libro di suo figlio, l'ingegner Giuseppe (Giuseppe Gatti, De laboris inutilitate.

Idee per vivere, anziché sopravvivere, Albatros, 2016) e che sono volate via in un istante catarattico di ricordi di una Italia e di una piccola patria novecentesche, che ormai stanno scomparendo nelle nebbie di un mondo nuovo, non più a dimensione umana e socialmente e politicamente molto, ma molto, peggiore di quello di una volta, nonostante il suo progresso scientifico, tecnologico ed economico.

Ivo Camerini



## Le favole di Emanuele

La storia a puntate

### Il Tuttù senza fari e le nane del Nanni!

Era giugno ormai ma le continue piogge a scatti, che a ben poco servivano, avevano lasciato nel torrente delle grandi pozze d'acqua.

Proprio vicino al vecchio ponte pedonale, che stava in piedi per miracolo, una grande pozza ospitava le Nane più dispettose di tutta la vallata. Le nane del Nanni!

Si deve sapere che il Nanni aveva un'età molto ambigua, che chi diceva che fosse una delle prime quattorruote costruite, ma di certo non era vero. La verità era che si era stabilito alla periferia del paesello tanti anni fa e con sé aveva portato una coppia di anatre chiacchierone e molto dispettose.

Si erano riprodotte in maniera esponenziale, anche le volpi gli stavano alla larga, poi appena la stagione lo permetteva migravano al sud, senza far più ritorno. Ma proprio adesso ce n'era un bel numero, nel punto era che il Nanni aveva sempre da fare e non seguiva più le sue nane. Nei dintorni della sua fattoria, molte casegarage erano diventate degli agriturismi, e tutto quel blaterare e sviaggiare a destra e manca, delle piccole anatre, dava fastidio ai turisti.

Di questo al vecchio Nanni poteva fregar di meno, lui si preoccupava per l'incolumità delle sue nane, almeno prima che prendessero il volo. Fu così che un Ocarone acquistò una di queste nuove dimore per turisti facoltosi e in un batter d'occhio proclamò guerra alle piccole Nane.

C'era solo una soluzione per il Nanni, chiamare il Tuttù e chiedere il suo aiuto. Il Tuttù sollevò la cometa del telefono e con grande sorpresa scoprì che a chiamarlo era il vecchio Nanni. Gli raccontò tutto, il Tuttù rimase colpito per la sua preoccupazione per le piccole Nane.

Il mattino seguente il Tuttù partì alla volta della fattoria del vecchio Nanni e quando fu vicino, uno stormo di Nane gli corse incontro festanti e gioiose. Allora, proprio in quel momento, l'Ocarone venne fuori dalla sua casa garage, tutto arrabbiato, e picchiò con stizza sul parafrangente del Tuttù. Il vecchio trattore si voltò di scatto colpendo l'Ocarone sul becco con lo specchio laterale, facendolo rotolare a terra. Le piccole scoppiarono a ridere, allora l'Ocarone si alzò e le puntò, molto minaccioso. Ma in un attimo tornò al suo posto, dopo aver incontrato lo sguardo furioso del Tuttù. Una ad una saliro-

no chi sulla cabina, chi sul cofano e tutti insieme si avviarono verso la casa-garage del vecchio Nanni.

L'incontro fu bellissimo, come normale, poi convennero che l'Ocarone era veramente pericoloso e andava fermato il prima possibile, così studiarono una strategia assieme. L'indomani le piccole Nanine erano di nuovo a giocare nel fiume. Ma una brutta sorpresa la attendeva.

Nottetempo, il birbone, aveva steso nel fondo del fiume una fitta rete, e quando le piccole furono dentro, le tirò su e le imprigionò nella grande rete a sacco. Le piccole lo implorarono di lasciarle andare, ma lui neanche gli rispose, poi dopo averla adagiata su un carrello, pensò bene di portarle lontano, così non lo avrebbero più disturbato.

Le piccole piangevano, volevano il Nanni, ma lui non era la a difenderle. Ma qualcun altro era là, nascosto tra le fresche foglie, mimetizzato perfettamente.

Infatti nottetempo, il Tuttù, con il chiaro di luna, aveva seguito il birbone e scoperto il piano si era nascosto là ad aspettarlo ed ora stava per fargli fare una brutta fine.

Così, mentre l'Ocarone stava per partire il Tuttù lo afferrò per il lungo collo con la sua gommina anteriore.

La paura lo paralizzò, ma cominciò a sentirsi peggio quando il Tuttù con l'altra gommina cominciò a strapargli via una piuma dopo l'altra, tra il tripudio delle piccole Nane. Come ebbe finito la sua opera l'Ocarone implume scappò via per la vergogna, tra le risate non solo delle nane e di Nanni ma anche dei turisti della sua fattoria. Fece le valigie e non tornò



mai più. Le piccole Nane gli si fecero intorno e lo ringraziarono regalandogli delle piccole pannocchie di granturco da sgranare, corsero via felici a giocare nel fiume.

Il Tuttù salutò il vecchio Nanni, che con le lacrime agli occhi lo accompagnò con lo sguardo fino a sparire all'orizzonte. In fondo l'amicizia vera non ha bisogno di tante cose, basta un sorriso e aver il cuore più leggero, poi il resto viene da sé...

Emanuele Mearini  
mito.57.emgmail.com

Tosco-Umbro PhysioMedica  
CORPO. SALUTE. NATURA

### Nutrizione naturale

Via 25 Aprile 2A Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 / 630.572 - Fax 0575 / 606.719  
Azienda Certificata ISO 9001 - 2015 Cell. 340-97.63.352

Molesini  
dal 1937 - CORTONA

enoteca • wine shop • gourmet grocery

Piazza della Repubblica, 3 - 52044 Cortona  
Tel./Fax 0575 - 62.544  
www.molesini-market.com  
wineshop@molesini-market.com

<p>Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Cortona 1 - 2 - 3</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>452</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>390</b></p> <p><b>33</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Cortona 1 - 2 - 3</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>484</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>181</b></p> <p><b>283</b></p> <p><b>13</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Cortona 1 - 2 - 3</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>288</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>30</b></p> <p><b>194</b></p> <p><b>39</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Cortona 1 - 2 - 3</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>68</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>67</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Cortona 1 - 2 - 3</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>1</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>14</b></p>

<p>Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Sodo 10</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>216</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>190</b></p> <p><b>19</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Sodo 10</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>111</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>17</b></p> <p><b>91</b></p> <p><b>4</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Sodo 10</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>40</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>6</b></p> <p><b>29</b></p> <p><b>5</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Sodo 10</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>32</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>26</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Sodo 10</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>4</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>2</b></p>

<p>Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Montanare e Pergo 12 - 13</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>435</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>384</b></p> <p><b>28</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Montanare e Pergo 12 - 13</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>248</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>54</b></p> <p><b>168</b></p> <p><b>16</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Montanare e Pergo 12 - 13</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>99</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>23</b></p> <p><b>60</b></p> <p><b>7</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Montanare e Pergo 12 - 13</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>49</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>45</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Montanare e Pergo 12 - 13</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>1</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>5</b></p>

<p>Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Camucia 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>1677</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>1394</b></p> <p><b>148</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Camucia 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>1046</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>221</b></p> <p><b>737</b></p> <p><b>71</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Camucia 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>488</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>106</b></p> <p><b>316</b></p> <p><b>58</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Camucia 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>116</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>108</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Camucia 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>48</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>46</b></p>

<p>Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Cegliolo 11</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>113</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>92</b></p> <p><b>16</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Cegliolo 11</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>96</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>24</b></p> <p><b>69</b></p> <p><b>2</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Cegliolo 11</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>26</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>6</b></p> <p><b>16</b></p> <p><b>3</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Cegliolo 11</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>19</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>17</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Cegliolo 11</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>2</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>2</b></p>

<p>Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni Fratta - Creti e Fratticiola 14- 15 - 16</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>412</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>341</b></p> <p><b>39</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni Fratta - Creti e Fratticiola 14- 15 - 16</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>373</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>47</b></p> <p><b>307</b></p> <p><b>12</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni Fratta - Creti e Fratticiola 14- 15 - 16</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>135</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>11</b></p> <p><b>90</b></p> <p><b>19</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni Fratta - Creti e Fratticiola 14- 15 - 16</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>32</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>29</b></p>
<p>Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni Fratta - Creti e Fratticiola 14- 15 - 16</p>	
<p>Voti al Sindaco</p> <p><b>12</b></p>	<p>Voti alla lista</p> <p><b>8</b></p>

**Di Tremori Guido & Figlio**  
**TRE S.R.L.** ☎ **0575/63.02.91**  
 "In un momento particolare,  
 una serietà particolare"  
**Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona**

**concessionarie**  
**TAMBURINI**

**KIA** **Jeep**



Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/A  
 52044 Cortona (Ar)  
 Phone: +39 0575 63.02.86  
 Web: www.tamburiniauto.it



Sede di Arezzo: Via Edison, 18  
 52100 Arezzo  
 Phone: +39 0575 38.08.97  
 Web: www.tamburiniauto.it


**CALCIT VALDICHIANA**  
 Comitato Autonomo Lotta Contro I Tumori  
 Castiglion F.no - Cortona - Foliano - Lucignano - Marciano

Prendiamoci cura di chi si prende Cura - Assistenza psicologica a favore dei pazienti oncologici, in cure palliative e dei loro Caregiver

Per donazioni:  
 bpc IT130F054962540000010600005 bpc T05L054962540000010708257  
 Tema IT46V088512540100000372068 poste IT69C076011410000011517521  
 Cell. 3312027320 - 3347053250 - 3474365158  
 mail: calcitvaldichiana@gmail.com sito www.calcitvaldichiana.it  
 Cortona Via Roma 9 tel. 057562400

Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Monsigliolo 17	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
127	99
	17
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Monsigliolo 17	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
154	33
	113
	5
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Monsigliolo 17	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
22	4
	12
	4
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Monsigliolo 17	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
7	7
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Monsigliolo 17	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
0	0
Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Ossaia 18	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
155	127
	14
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Ossaia 18	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
141	23
	109
	10
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Ossaia 18	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
36	5
	16
	11
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Ossaia 18	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
10	0
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Ossaia 18	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
1	3
  di Angori e Barboni s.n.c. Vendita e assistenza tecnica riscaldamento e condizionamento Via IV Novembre, 13 - 52044 Camucia di Cortona (AR) - info@climasistemi.it Tel. e Fax 0575 - 631263 - Cell. 338 - 6044575 - Cell. 339 - 3834810	

Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Pietraia 19	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
181	155
	14
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Pietraia 19	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
63	9
	51
	3
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Pietraia 19	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
56	12
	41
	4
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Pietraia 19	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
2	3
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Pietraia 19	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
23	22
Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Montecchio 20	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
224	190
	23
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Montecchio 20	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
203	25
	162
	12
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Montecchio 20	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
61	16
	37
	5
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Montecchio 20	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
30	29
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Montecchio 20	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
14	20
 Società Agricola Lagarini Via Pietraia, 21 52044 Loc. Pietraia Cortona (Ar) www.leuta.it - www.deniszeni.com 	

Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Farneta 21	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
107	88
	12
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Farneta 21	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
115	17
	86
	11
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Farneta 21	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
29	4
	16
	5
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Farneta 21	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
3	3
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Farneta 21	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
1	0
Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - San Lorenzo 22	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
151	129
	18
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - San Lorenzo 22	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
131	25
	98
	7
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - San Lorenzo 22	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
28	8
	17
	3
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - San Lorenzo 22	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
0	8
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - San Lorenzo 22	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
11	10
 <b>MENCHETTI</b> MARM - ARTICOLI RELIGIOSI Servizio completo 24 ore su 24 Terontola di Cortona (Ar) Tel. 0575/67.386 Cell. 335/81.95.541 www.menchetti.com	



Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Schiavazzolo - Chianacce 23	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
19	17
	2
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Schiavazzolo - Chianacce 23	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
118	2
	114
	0
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Schiavazzolo - Chianacce 23	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
9	5
	4
	0
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Schiavazzolo - Chianacce 23	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
1	1
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Schiavazzolo - Chianacce 23	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
7	6

Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Centoia 24	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
97	83
	10
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Centoia 24	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
117	24
	88
	5
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Centoia 24	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
14	3
	9
	0
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Centoia 24	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
1	2
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Centoia 24	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
2	2



**MB Elettronica S.r.l.**  
Zona ind.le Vallone C.S. Ossaia, 35/35P - 52044 Cortona (AR) - Italy  
Internet: [www.mbelettronica.com](http://www.mbelettronica.com)

Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Cignano 25	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
38	31
	6
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Cignano 25	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
31	3
	21
	5
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Cignano 25	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
11	2
	10
	0
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Cignano 25	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
2	2
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Cignano 25	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
1	1

Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Terontola 26 - 27	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
663	480
	117
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Terontola 26 - 27	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
487	115
	340
	30
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Terontola 26 - 27	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
186	54
	91
	19
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Terontola 26 - 27	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
48	51
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Terontola 26 - 27	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
27	28



**HTT HILL TOWN TOURS**  
PROPERTY MANAGEMENT  
TOUR OPERATOR  
PIAZZA SIGNORELLI 26, CORTONA (AR) INFO@HILLTOWNTOURS.COM  
0575 603249 WWW.HILLTOWNTOURS.COM

Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Poggioni - Tevertina 28 - 29	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
73	66
	6
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Poggioni - Tevertina 28 - 29	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
54	4
	41
	5
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Poggioni - Tevertina 28 - 29	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
21	11
	6
	3
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Poggioni - Tevertina 28 - 29	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
3	6
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Poggioni - Tevertina 28 - 29	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
3	3

Candidato a Sindaco Luciano Meoni Sezioni - Mercatale 30	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
140	124
	13
Candidato a Sindaco Andrea Vignini Sezioni - Mercatale 30	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
168	13
	157
	5
Candidato a Sindaco Nicola Carini Sezioni - Mercatale 30	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
25	6
	19
	0
Candidato a Sindaco Verusca Castellani Sezioni - Mercatale 30	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
32	32
Candidato a Sindaco Sara Baldetti Sezioni - Mercatale 30	
Voti al Sindaco	Voti alla lista
3	3



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE  
**AVIS COMUNALE CORTONA**  
O.d.V. - Sede: Via L. Signorelli, 16 - 52044 CAMUCIA (AR)  
Tel. 0575 / 630.650 - e-mail [cortona.comunale@avis.it](mailto:cortona.comunale@avis.it)







Nostra intervista al direttore artistico, prof. Romano Scaramucci

# Quella bella «Notte a Teatro» 2024

Nei giorni scorsi si è svolta con grande successo l'edizione di "Notte a Teatro 2024" degli stu-

denti dell'Istituto di Studi Superiori e Liceo Classico Luca Signorelli di Cortona.

Come giornale abbiamo chiesto al fondatore direttore artistico della bella iniziativa, il prof. Romano Scaramucci del nostro Liceo Classico, di parlarcene, raccontandoci anche un po' di storia.

"Ormai da venti anni, anche se nei due anni del covid si è fermato - ci ha detto Romano Scaramucci - Notte a Teatro è un momento importante della vita del nostro Istituto Signorelli. Di questo spetta-

portiamo volentieri quanto in proposito, sulla sua pagina Facebook, ha scritto sempre il professor Scaramucci:

"Nel nostro lavoro di insegnanti è fondamentale avere sempre presente il percorso dei nostri studenti non solo nella dimensione culturale e professionale - certo importante - ma anche nel loro percorso umano e sociale.

Se la nostra professione non

tiene conto di questo è destinata o a fallire o a compiersi solo parzialmente. Nella serata di *Notte a Teatro* vedo gli occhi dei miei studenti che mi esprimono gratitudine, che brillano di commozione ed emozione dopo che si sono esibiti.

Ecco quegli occhi danno il senso più profondo non solo alla mia professione, ma anche alla mia vita".

Ivo Camerini



Al Circolo Culturale Gino Severini

## Espongono Gaisina, Serafini e Pepe

Inaugurata sabato 3 maggio la collettiva di Francesca Gaisina, Milo Serafini e Donatella Pepe alla Saletta del Signorelli offerta dal Comune di Cortona al Circolo Culturale "G. Severini" fondato e presieduto da Lilly Magi. La mostra è stata aperta fino al 10 maggio e ha visto la presenza di numerosi appassionati che, nelle parole della Presidente, "hanno firmato il successo dell'iniziativa". I tre artisti, soci del Cenacolo degli Artisti Aretini, sono noti al pubblico di estimatori e si sono posti in classifica

al Premio 'Gino Severini' recentemente svoltosi.

Francesca Gaisina sorprende con policromie d'effetto realizzate in una città interiore ormai conquistata dalle novità. Scompaiono in lei i moduli miniaturistici e la prospettiva è illusoria, mentre la resa si amplia a dismisura e racconta il viaggio dell'Artista proiettata verso l'irrealtà di un cielo senza confini.

Nel suo contesto pittorico, in un'espansione dell'adesso che spiega metodologie artistiche e architettoniche, Francesca esalta con

la consueta grazia l'operosità artistica.

Milo Pepe dice di avere "una parte di maturità che si muove nella vita con ordinarità" e che "dà libero spazio a Milo, alla parte più infantile e forse più vera". È un Artista che conferisce spazio a entrambe queste dimensioni, che esprime se stesso con coerenza e un linguaggio "tutto suo", secondo i canoni di una comunicazione ancora da scoprire. Emotività e creatività sono adesso in lui "sotto il sole" e seguono una cultura nuova, non in declino, dove la parte razionale guarda quella emotiva e fa vivere a Milo uno "scoppio interiore" in cui respira aria nuova attendendo, tuttavia, che la liberazione "dell'adesso puoi" si declini con armonia.

Quanto a Donatella Serafini è un'Artista autodidatta nata a Caprese Michelangelo, terra natia di Michelangelo. Della sua ricerca pittorica Monia Malipensa, della galleria Telaccia, ama dire che è "altamente interpretata, è ricca sia di una suggestiva cromia che di un'intensa elaborazione grafica; la stesura della materia, davvero unica e magistrale, apporta all'opera notevoli risultati sia estetici che contenutistici mentre il tratto incisivo determina un'assoluta sicurezza del dipingere e professionalità del fare arte".

Infatti Donatella si serve di materiali inusuali quali colla, caolino, bianco di zinco e acrilico, li unisce e stende sulla tela con un effetto di rara originalità nello stile e nella tecnica. L'effetto è di rara maestria, unita a una sensibilità che emerge a ogni nuovo sguardo dedicato alle opere. Originalità e competenza sono i tratti espressivi di questa Artista che, nella semplicità delle forme rivela una profondità unica.

E.Valli



colo, da sempre, ho l'onore e l'onore (ma per me è un puro e assoluto divertimento) di essere il Direttore Artistico.

Tutto iniziò per l'amore della musica, passione che condividevo con alcuni studenti dell'ultimo anno del Classico. Eravamo nel 2004 e un po' per scherzo decidemmo di mettere su un concerto al Signorelli, la fortuna fu che il preside di allora, il grande Giustino Gabrielli, ci dette fiducia e quindi il via libera, non fu cosa da poco perché se adesso tutte le scuole di ogni ordine e grado fanno concerti, rappresentazioni, commedie ecc., allora non era così, fummo, diciamo, gli apripista.

La musica è rimasta ancora oggi l'unica espressione artistica di questo appuntamento, chi partecipa a *Notte a Teatro* o canta o suona o balla. Nessun'altra forma di arte è ammessa.

I protagonisti sono gli studenti non solo come artisti della serata, ma anche assistenti di palco, addetti e addette all'accoglienza, altri ancora che si occupano delle prenotazioni, altri, prevalentemente studenti del Liceo Artistico, si occupano della scenografia, video e di tutto quello che fa da corredo visivo-digitale durante le esibizioni. Infine le presentatrici che, ormai è tradizione consolidata, sono studentesse che frequentano l'ultimo anno dei vari corsi di studio della nostra scuola. Uno degli aspetti più belli di *Notte a Teatro* è che in quella serata la scuola diventa veramente una famiglia e, come tutte le famiglie nei giorni di festa, ritorna anche chi è andato via, ecco allora che alcune performances artistiche vengono fatte da ex-studenti che volentieri tornano a respirare l'aria della loro vecchia scuola, inoltre non disdegnano di mettersi in gioco anche gli insegnanti con chitarra a tracolla e microfono in mano. Negli ultimi anni hanno partecipato con successo anche alcuni genitori che si sono esibiti sulle tavole del Signorelli insieme ai propri figli-studenti con esibizioni musicali di tutto rispetto.

Quest'anno 2024 ci sono state due novità. La prima artistica: si è esibito un coro formato da molti insegnanti e da altro personale della scuola. La seconda di tipo tecnico: è stata realizzata la diretta sul canale YouTube dell'Istituto Signorelli visto che negli ultimi anni, alcuni giorni prima dello spettacolo, i posti al Signorelli sono già esauriti. La preside Maria Beatrice Capocchi è la prima fan di *Notte a Teatro*; crede e investe molto in questo progetto".

A conclusione di questa telefonata con il direttore artistico, ri-

Iacopo Mancini è un giovane realmente talentuoso, uno di quei ragazzi che riescono a moltiplicare il Rotary Club Cortona Valdichiana sostiene un progetto per sensibilizzare le nuove generazioni verso l'arte della musica. Assieme alla scuola Comunale di Musica "Cappetti" (Monte San Savino), da cinque anni, contribuiamo a premiare l'impegno e la professionalità dei futuri musicisti.

Recentemente, due "Concerti di Primavera", tenutisi a Casti-

i piccoli allievi di strumenti ad arco, violino e violoncello, con l'intento di far vivere ai ragazzi un'esperienza nuova legata alla musica d'insieme. Il progetto, denominato "Ensemble d'archi", è nato all'interno della Scuola Comunale di Musica "Cappetti" di Monte San Savino ed è curato dalla docente di violoncello M<sup>o</sup> Catherine Daniela Bruni, con lezioni presso la sede della Scuola (Palazzo Galletti, Monte San Savino). Si estende per l'intero anno scolastico, da ottobre a maggio, ed offre gratuitamente



gion del Lago ed a Monte San Savino a maggio: i "Piccoli Archi" (Scuola di musica del Trasimeno) e l'"Ensemble d'archi" (Scuola Comunale di musica "Cappetti"); trenta piccoli musicisti, in due gruppi di 15 e con età compresa tra i tre ed i quattordici anni, si sono esibiti sia in programmi singoli per coro e strumenti ad arco (K&D Blackwell, Lift off - S.Nelson, Dondolo - Anon, Sentiam nella foresta - T.Gregory, Dog and duck - per i Piccoli Archi. T.Gregory - Ballad - On the railroad - Reel e G. Rossini/T.Gregory, William Tell per Ensemble d'archi) che assieme (K&D Blackwell, Jim along Josie - Anon, L'Ungherese - T.Gregory, The old chuckwagon); hanno dato il via alla realizzazione di un'attività per

due lezioni al mese in cui gli allievi studiano e provano il repertorio proposto.

Il programma è stato aperto anche alle scuole limitrofe della Valdichiana con l'obiettivo, lungimirante, di unire le forze per la formazione di una piccola orchestra che, negli anni, si possa evolvere con la nascita dell'Orchestra Giovanile della Valdichiana. In particolare al gruppo di Monte San Savino si sono aggiunti bambini dell'Accademia Dima di Arezzo e della Scuola di musica dell'Associazione Effetti Sonori di Foiano della Chiana.

Il Rotary per i giovani e la musica: un rapporto di fiducia, affetto ed orgoglio per i risultati ottenuti.



Al Circolo Cultura «Gino Severini»

## Loredana Argirò

**P**ittrice, fotografa, creatrice di gioielli. Loredana Argirò, rientrata di recente nelle fila dei soci del Circolo Culturale «Gino Severini» di Cortona, di cui è presidente Lilly Magi, è tutto questo e altro ancora. La mostra '(A)mare' allestita dal 26 al 31 maggio nella Salletta presso il Loggiato del Teatro Signorelli con il patrocinio del Comune di Cortona, parla di una donna a trecentosessanta gradi la cui capacità di *Amare* si coniuga alla perfezione con la vastità del *'Mare'* aperto che tutti dobbiamo solcare nella vita.

*Sono tante le esperienze che mi hanno condotto a questa mostra, a questo porto- sorride Loredana- ed anche la sofferenza ha inciso sul mio cammino personale e professionale. Nei miei lavori cerco di rendere la grandezza e lo struggimento della vita di cui ripropongo una sola, piccola parte. Piccola ma unica come d'altro canto, è ogni giorno.*

Spaghe, tramonti, una luna che campeggia in alto e sorride alle acque; distese non sempre facili da solcare per le insidie che

le acque stesse nascondono e che, proprio per questo loro celare consentono di percorrere sentieri inaspettati, divengono allora i protagonisti dell'arte di Argirò.

Un'Arte che consegna ai numerosi visitatori della mostra la piacevolezza e la profondità di immagini senza tempo e, tuttavia, collocate in un presente spazio-temporale definito. Ogni immagine è affiancata da un frammento di un'unica lirica che si dipana lungo il perimetro della sala. Poesie quindi, nate dal cuore di Loredana e offerte al pubblico in tutta la loro profondità nella raccolta del libro '(A) mare' - edizione Sette Ponti, prefazione di Lia Bronzi, presentato alla Mostra stessa.

La mostra di Argirò è allora una mostra piena di poesia e di colore. Anzi: colori. O forse no. A volte predomina il buio, la notte. E, come scrive Loredana di se stessa: *"Forse è per questo che non dormo più la notte. Non ho più colori a sufficienza per continuare a sognare"*.

Il libro è distribuito da: Amazon, Mondadori, Feltrinelli, IBS, Librocò ITALIA, Libreria Universitaria.

Elena V.



### Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini



### Kinds of kindness

*Kinds of Kindness*, il lungometraggio che suggella il sodalizio tra Yorgos Lanthimos e la musa Emma Stone, alla sua terza collaborazione con il regista greco, è nelle sale cinematografiche italiane dopo l'anteprima mondiale al Festival di Cannes. Il nono film del maestro dello strano e dell'assurdo è una favola dark composta da tre storie ambientate negli Stati Uniti, intrecciate l'una all'altra e tutti con gli stessi pochi attori. Oltre all'attrice due volte Oscar, il cast compren-

de: Willem Dafoe, Margaret Qualley, Joe Alwyn, Hunter Schafer e Jesse Plemons che per il suo ruolo ha vinto le Prix d'interprétation masculine. Lanthimos si è imposto a livello internazionale con *Dogtooth*, candidato all'Academy per il miglior film in lingua straniera nel 2011. In seguito, ha diretto pellicole acclamate dalla critica come *La favorita* (2018) e *Povere creature!* (2023). *Kinds of Kindness* è inquietante, divertente e anticonformista. Il regista si purifica il palato e torna alle sue radici, ispirate a Bunuel, con tre viaggi negli universi paralleli macabri e assurdi di *The Lobster*, *Il sacrificio del cervo sacro* e i film greci che li hanno preceduti. I suoi fan rimarranno inebriati da questo triplo shot puro e non filtrato. E possono stare certi che, alla fine, inserisce una delle sue stravaganti coreografie.

Giudizio: **Discreto**

Una interessante iniziativa

## «Choralia 2024»

**I**niziativa da non perdere quella della Pro Loco Cortona dal **5 all'8 settembre 2024 a Cortona**. L'Associazione Culturale Musicale Fabbrica Harmonica APS- ETS di Terni con sede operativa a Roma terrà infatti un **Corso di Musica Classica Corale con Concerto Finale** nella nostra cittadina etrusca con il Patrocinio del Comune di Cortona, della Regione Toscana e la collaborazione di Petroselli AMAT LAB.

L'iniziativa, dal titolo **"Choralia 2024"**, prevede la partecipazione a un corso di musica strutturato in più sezioni: l'Atelier Johannes Passion con Concetta Anastasi dal 5 all'8 settembre, e il Corso intensivo di vocalità corale tenuto da Annalisa Pellegrini il 6 e il 7 settembre. In entrambi i casi i coristi potranno partecipare alla conferenza di Raimundo Pereira Martinez, Cantore della Cappella Sistina, sulla Johannes Passion. Nel dettaglio, l'Atelier Johannes Passion tenuto dalla Anastasi è uno studio vocale e teorico in cui si affronterà l'analisi della partitura corale e dello stile barocco. Questa sezione prevede l'esecuzione in concerto della Johannes Passion BWV 245 di J. S. Bach con soli, coro e orchestra. La quota d'iscrizione è di 120 euro, quella di frequenza di 100.

Quanto al Corso intensivo di Vocalità corale tenuto da Annalisa Pellegrini, si tratta di due giorni intensivi di studio che contempleranno vocalizzi su tecnica vocale singola e corale, studio stilistico e approfondimento delle composizioni di Giacomo Garzanis (1520 - 1575). Anche in questo caso è previsto un concerto finale del corso. La quota d'iscrizione è di 120 euro, quella di frequenza di 50.

Ma perché un corso di canto e per di più corale? E perché parteciparvi? La risposta sta in quanto dichiarato dall'Associazione stessa, ossia che con questa iniziativa sarà possibile vivere "La musica classica come non l'hai mai vissuta" e sperimentare una full immersion in un settore, quello del canto corale, sempre più centrale nella dimensione artistica e canora in particolare. Per questo, per dare l'opportunità a tutti di addentrarsi nei segreti del canto, con una sola quota di iscrizione si avrà accesso a tutte le attività del Gruppo in sedi concertistiche prestigiose con dirette streaming su FH TV, oltre a un posto riservato alla conferenza conclusiva. "Choralia è aperto a musicisti e coristi di qualsiasi nazionalità ed età - precisa infatti uno dei membri della Pro- Loco Cortona- e non a caso gli iscritti avranno diritto a lezioni per il corso prescelto; potranno assistere alle lezioni degli altri docenti dei Corsi attivi e potranno partecipare alla produzione della Passione secondo Giovanni di Bach che avrà luogo l'8 settembre come evento di chiusura del Festival per cimentarsi con teoria e pratica e confrontarsi con esperti del settore". Inoltre, aggiungono: "ci sarà un concerto di benvenuto eseguito dal coro locale composto dai cantori delle corali del territorio. E va precisato che i **vari concerti predisposti dal Gruppo sono gratuiti**".

L'esperienza sul campo è infatti fondamentale per chi voglia addentrarsi nei segreti di una qualunque disciplina artistica, prima fra tutte quella canora. Un'occasione da non perdere, allora, quella della Pro loco - Cortona. Un modo in più per avvicinarsi all'arte dei suoni e scoprirne risvolti inattesi.

**Concetta Anastasi**, laureata in Filosofia con la lode presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, si è diplomata brillantemente in Pianoforte e in "Musica Corale e Direzione di Coro" al Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli. Ha proseguito gli studi a Roma, presso il Conservatorio S. Cecilia sotto la guida del M° Bruno Aprea, diplomandosi in Direzione d'Orchestra e si è perfezionata col M° Gianluigi Gelmetti presso l'Accademia Chigiana di Siena e col M° Piero Bellugi a Firenze. Nell'agosto 2000 ha vinto la borsa di studio dell'Accademia Chigiana intitolata ad Emma Contestabile, per la sezione Lirica e Sinfonica di Direzione d'Orchestra. È stata finalista al Premio Marinuzzi, dirigendo l'Orchestra Sinfonica di Sanremo nel Teatro del Casinò Municipale di Sanremo e ha vinto numerosi riconoscimenti. Dal 2002 è docente di ruolo di "Direzione di Coro e Composizione corale" presso il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze, dove nel 2015 le è stata affidata anche la Direzione dell'Orchestra dei Giovanissimi. Ha fondato e diretto per dieci anni nella città di Caserta, il Coro da Camera "Leonard Bernstein". Dal 2004 al 2007 è stata alla guida della Corale "Santa Cecilia" a Castiglione della Pescaia (GR). Dal 2008 al 2012, come Direttore del Coro, ha lavorato a numerose importanti produzioni del Conservatorio Cherubini, di alcune delle quali sono stati realizzati dei DVD live. **Annalisa Pellegrini**, Docente di Direzione di Coro al Conservatorio Corelli di Messina, si diploma in Pianoforte e in Canto Lirico presso l'Ist. Mus. Par. "Giulio Briccialdi" di Terni conseguendo poi il Diploma Accademico di II livello in Canto Barocco sotto la guida del contralto Gloria Banditelli. Infine si laurea con il massimo dei voti e la lode in Direzione di Coro e Musica Corale presso il Conservatorio Cherubini di Firenze specializzandosi in Direzione di Coro di Musica Sacra.

Contemporaneamente si perfeziona in Vocalità Infantile con il M° C. Boldy, docente al New College di Oxford. Ha studiato Canto con Emma Kirkby, Katia Ricciarelli e Luciana Serra; continuando il perfezionamento con il M° Robert Kettelson e con il Maestro Elio Battaglia presso il Mozarteum di Salisburgo. Specializzata in Musica Antica e Musica Sacra, ha cantato per i Papi Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. Vanta l'esecuzione di numerosi titoli mozartiani e di Haendel, ma la vocalità estremamente versatile l'ha portata a collaborare con vari artisti tra cui il famoso compositore Fabrizio De Rossi Re. Nato a Caracas nel 1972, **Raimundo Pereira Martinez** studia nel suo paese di origine Direzione Corale, Canto, Pianoforte, Composizione e Musica Tradizionale del Venezuela. È stato cantore della Cappella Musicale della Cattedrale di Caracas, docente di Solfeggio presso la Scuola Superiore di Musica J.A.Lamas e docente di Pratica Corale nella Scuola di Musica J. Reyna. Ha frequentato numerosi corsi di specializzazione nel campo della direzione corale. Nel 1995 vince una borsa di studio del governo del Venezuela e si trasferisce a Roma dove continua i suoi studi presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra. Dal 2001 è cantore della Cappella Sistina, e partecipa spesso alla liturgia pontificia quale salmista. Svolge inoltre attività come direttore di coro. E.V.

Sul podio tre atlete portacolore delle bocce aretine

## Il 21° Trofeo Città di Cortona

**D**omenica 2 giugno il bocciodromo comunale di Tavarnelle ha ospitato il 21° Trofeo Città di Cortona - Memorial Enzo Basanieri, gara nazionale individuale femminile organizzata

finale Rachele Maggio, entrambe appunto tesserate per il sodalizio di Tavarnelle ha ospitato il podio Lorita Leonori della Bocce Arezzo.

Buono il livello di gioco espresso fin dalla mattina e non sono mancate giocate spettacolari an-



dalla ASD Cortona Bocce.

A questa longeva manifestazione partecipano da sempre le migliori giocatrici della penisola. Per questa edizione tra le iscritte sono

che nelle battute finali, per la gioia del pubblico presente.

A coordinare la premiazione il Delegato Territoriale FIB Armando Martini che ha portato il saluto



Giulia Pierozzi

da menzionare le portacolore della società Trem Osteria Grande di Bologna, vincitrici dello scudetto nel 2023 e alcune delle atlete che hanno vestito la maglia della nazionale alle ultime edizioni dei campionati mondiali ed europei.

anche del presidente regionale.

Presenti per omaggiare le atlete l'Assessore allo Sport del Comune di Cortona Silvia Spensierati, che ha assistito a parte delle fasi finali della gara, oltre alla famiglia Basanieri.



Rachele Maggio

Le giocatrici, proveniente prevalentemente dal centro-sud Italia, si sono affrontate con gironi eliminatori dislocati nei bocciodromi di Arezzo, Chiusi e Chianciano, per poi proseguire con le fasi finali del pomeriggio presso la sede della società organizzatrice. A dirigere la manifestazione l'arbitro nazionale Marco Rossi.

A primeggiare è stata Chiara Gasperini, la giovane rappresentante della Lucrezia (PU) che si è mostrata come bestia nera per la Cortona Bocce, avendo battuto in semifinale Giulia Pierozzi e in

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23  
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788  
Tel. 337 675926  
Telefax 0575 603373  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

